COMUNE DI ROVIGO

SETTORE URP, UFF. STAMPA, CULTURA, MUSEO, TEATRO, GEMELLAGGI, TURISMO, EVENTI E MANIFESTAZIONI, DEMOGRAFICI E STATISTICA, DECENTRAMENTO E POL. DELLE FRAZIONI

SEZIONE ATTIVITA' TEATRALI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Biolcati Stefano

DETERMINAZIONE N. 3483 DEL 10/10/2025

OGGETTO: DETERMINAZIONE A CONTRARRE CON CONTESTUALE ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA PER L'AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50, C. 1 LETT. B) DEL D.LGS 36/2023, DEL SERVIZIO DI REPERIBILITÀ ANTINCENDIO PRESSO IL TEATRO SOCIALE DI ROVIGO – CIG B87914FBAA

IL DIRIGENTE

Premesso:

- che con la delibera della Giunta n. 48 del 04 marzo 2021 esecutiva, è stato approvato l'assetto della macrostruttura dell'ente, come già previsto nella deliberazione della Giunta comunale n. 70 del 29.07.2019;
- che con Decreto Sindacale n. 43 del 11.11.2022 è stato conferito l'incarico dirigenziale per il Settore Urp Comunicazione e Qualità, Ufficio Stampa, Ufficio di Gabinetto, Cultura, Museo, Teatro, Gemellaggi, Turismo, Eventi e Manifestazioni, Demografici e Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni alla D.ssa Micaela Pattaro;
- con Delibera di Giunta n. 22 del 06/02/2025 è stata disposta una parziale revisione della macrostruttura dell'Ente, assegnando l'Ufficio di Gabinetto alla Segreteria Generale retta dalla Dott.ssa Targa;
- che con Decreto Sindacale n. 7 del 11/02/2025, a seguito della revisione parziale della macrostruttura dell'Ente, sono state apportate alcune modifiche al decreto Sindacale n. 76 del 24/12/2024 relativo al conferimento degli incarichi dirigenziali. Con tale decreto è stato conferito l'incarico dirigenziale per il settore "Ufficio Stampa, Urp Comunicazione e Qualità, Cultura, Museo, Teatro, Turismo Eventi e Manifestazioni, Demografici, Statistica, Decentramento e Politiche delle Frazioni", comprendente i servizi afferenti "Servizi demografici (Anagrafe - Stato Civile - Leva - Polizia Mortuaria) - Statistica - Toponomastica - Decentramento, Urp - Qualità - Ufficio Stampa - Comunicazione - Gemellaggi, Cultura (Teatro – Museo), Turismo Eventi e Manifestazioni" alla dott.ssa Micaela Pattaro;

- che il responsabile del presente procedimento amministrativo è l'ing. Stefano Biolcati, come da designazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 127 del 23/09/2022;
- che tra le competenze in capo alla Sezione Attività Teatrali rientra la gestione del Teatro Sociale di Rovigo.

Preso atto che:
- Il Teatro Sociale è dotato di un impianto antincendio e che per garantire la sicurezza del luogo si rende necessario istituire un servizio di reperibilità h24;
- con determina dirigenziale 3302 del 24/10/2023 era stato affidato il presente servizio per un periodo di 24 mesi alla ditta SICURITALIA S.p.A., con sede legale e direzione generale via Belvedere 2/A – 22100 COMO, C.F. e P.IVA 07897711003;
- il servizio di cui sopra, comprensivo di collegamento del sistema antincendio del Teatro Sociale di Rovigo con la centrale operativa Sicuritalia tramite periferica bidirezionale certificata antincendio, fornita dalla stessa Sicuritalia, prevedeva la reperibilità del personale Sicuritalia, pronto intervento del personale Sicuritalia, con bonifica in caso di segnalazione incendio e ripristino impianto, tutto **h24, 365 gg/anno**;
- l'esecuzione del presente servizio di reperibilità va a sostituire il servizio di reperibilità che dovrebbe altrimenti essere svolto dal personale del Teatro, che potrà quindi ritenersi totalmente sollevato da questa attività (cfr. comunicazione mail ns. PG 71848/2025);
- continuano a valere tutti i presupposti di cui alla determina 3059 del 24/10/2022, che qui si intendono integralmente richiamati;
- la società SICURITALIA S.p.A., con sede legale e direzione generale via Belvedere 2/A – 22100 COMO, C.F. e P.IVA 07897711003 ha regolarmente eseguito il servizio, con serietà e professionalità, nel pieno rispetto delle necessità e delle aspettative della presente Stazione Appaltante, che può quindi ritenersi soddisfatta dell'operato;
- la Società SICURITALIA S.p.A., con sede legale e direzione generale via Belvedere 2/A – 22100 COMO, C.F. e P.IVA 07897711003 ha maturato una perfetta conoscenza del luogo, complesso per tipologia e destinazione d'uso, e dell'impianto di rilevazione incendi esistente;
- in ragione di quanto espresso ai punti precedenti ed in considerazione altresì delle tempistiche di intervento richieste in caso di segnalazione di allarme incendio, la struttura del mercato locale non presenta, ad oggi, valide alternative potenzialmente considerabili;
- essendo il tipo di intervento di importo inferiore alla soglia di cui all'art. 50, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 è stata interpellata la ditta SICURITALIA S.p.A., con sede legale e direzione generale via Belvedere 2/A – 22100 COMO, C.F. e P.IVA 07897711003 che, per i motivi anzidetti, risulta in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;
- la ditta in questione si è resa disponibile a fornire il servizio richiesto e ha presentato il preventivo PG 67033/2025, di euro 170,00 IVA esclusa, mensili, ovvero euro 207,40 IVA inclusa, mensili (importo valido per un affidamento di durata complessiva pari a 24 mesi), per un servizio avente le medesime modalità esecutive del servizio attualmente in essere, di cui alla DTD 3302 del 24/10/2023;
- il servizio sarà computato trimestralmente e sarà comprensivo di una franchigia di n. 15 interventi/trimestre.

Richiamati:
- l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "*Nuovo Codice*"), il quale, al c. 1, stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, mentre il successivo c. 2 stabilisce che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023 che stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore ad Euro 140.000, si possa procedere ad affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici, con la garanzia che i soggetti affidatari siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

Considerato che:
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Nuovo Codice, ai sensi del comma 6 del Codice medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Nuovo Codice, ai sensi del comma 4 del Codice medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, non costituisce una prescrizione inderogabile, quanto piuttosto un obiettivo tendenziale, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- sempre la giurisprudenza si è attestata nel sostenere che il principio di rotazione, pur essendo funzionale ad assicurare un certo avvicendamento delle imprese affidatarie, non ha una valenza precettiva assoluta per le stazioni appaltanti, risultando lo stesso "servente e strumentale" rispetto al principio di concorrenza;
- infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento.

Dato atto che:
- per l'importo del presente affidamento non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi, di cui all'art. 37 del Dlgs n. 36/2023;
- l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad euro 5.000,00 per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip/Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., in virtù dell'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;
- l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad euro 5.000 ma che, all'art. 25 del Nuovo Codice, è stato previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti

concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui al successivo articolo 26 ma che con Comunicato del Presidente ANAC del 10/01/24 si sono fornite indicazioni transitorie secondo le quali per tali importi è possibile utilizzare la piattaforma dei contratti pubblici (PCP) fino al 30/09/24 in caso di impossibile o difficoltoso ricorso alle PAD. Il termine è stato prorogato con comunicato ANAC del Presidente del 28 giugno 2024 fino al 31 dicembre 2024 e con ulteriore comunicato ANAC del Presidente del 18 dicembre 2024 fino al 30/06/2025. Con comunicato ANAC del 18/06/2025 è stata ulteriormente prorogata la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00.

- in riferimento alla delibera di Giunta n. 162 del 22/6/2017 per le procedure di importo inferiore a € 40.000,00 gli Uffici possono attivarsi in modo autonomo, senza cioè ricorrere all'attività dell'Ufficio Acquisti e Gare;
- rientra, pertanto, nella competenza della Sezione Attività Teatrali, procedere autonomamente all'affidamento del servizio sopra descritto tramite piattaforma elettronica;
- l'affidamento in oggetto non costituisce frazionamento artificioso;
- nel rispetto di quanto stabilito dalla L. 136/2010, l'art.3, comma 5, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, alla fornitura del suindicato Servizio il Sistema dell'ANAC ha attribuito il seguente CIG B87914FBAA.

Tutto quanto premesso

Considerato che:

- il Responsabile del Procedimento comunicherà l'impegno di spesa alla Ditta affidataria ai sensi dell'art. 191 c. 1 del D.Lgs. 267/2000;
- la ditta risulta in regola con gli adempimenti contributivi ai fini del DURC (prot. INAIL 50728910 del 21/09/2025 con validità fino alla data del 19/01/2026);

non risultano a carico del suddetto operatore economico annotazioni sul Casellario dell'ANAC che possano precludere l'affidamento del servizio in questione;

- ai sensi degli artt. 17 c. 2 e 99 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento al possesso dei requisiti, è stata acquisita la seguente documentazione, agli atti, che si allega al presente atto quale parte integrante non pubblicabile e che la stazione appaltante verificherà tale dichiarazione nel caso in cui questa venga individuata sulla base del sorteggio a campione da svolgersi con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione medesima, come stabilito dall'articolo 52, comma 1, del Nuovo Codice:
  - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti per l'affidamento di contratti pubblici (artt. 52, 94, 95, 96, 97, 98 e 100 D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36);
  - comunicazione relativa alla tracciabilità;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 53 D.Lgs.165/2001.

Precisato che ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il presente affidamento è garantire le condizioni di sicurezza antincendio del Teatro Sociale di Rovigo h24, 365 gg/anno;

- l'oggetto dell'affidamento è il servizio di reperibilità antincendio presso il Teatro Sociale di Rovigo, in prosecuzione, senza soluzione di continuità, con il contratto in essere, comprensivo del pronto intervento del personale Sicuritalia, con bonifica in caso di segnalazione incendio e ripristino impianto, tutto h24, 365 gg/anno;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c. 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art. 16 del Dlgs n. 36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto.

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Nuovo Codice, ed in relazione ai criteri enucleati nella sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, quarta sezione, n. 318/2016, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria.

Richiamati i seguenti atti di programmazione:
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19/12/2024, ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2025/2027, relativa nota di aggiornamento al DUP 2025/2027, bilancio di previsione esercizio 2025/2027 e relativi allegati";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 4 del 08/01/2025, ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 – Assegnazione dotazioni finanziarie";
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 30/1/2025 con cui è stato approvato il PIAO 2025-2027.

Visti altresì:

- il vigente Statuto comunale;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- gli artt. 107, 151 e 183 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, T.U.O.EE.LL.;
- l'art. 1, commi 15 e 32, Legge n. 190/2012, in ordine agli obblighi di pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nei siti *web* istituzionali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione;
- il D. Lgs. n. 33/2013 inerente gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni con particolare riguardo ai contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- gli artt. 3 e 6 della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

l'art. 1 D. Lgs. 36/2023 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78*" (d'ora innanzi anche solo "*Nuovo Codice*") con il quale si dispone che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza e costituisce "criterio

prioritario per l'esercizio del potere discrezionale;

l'art. 2 del Nuovo Codice che codifica il principio della fiducia stabilendo che "*l'attribuzione e l'esercizio del potere nel settore dei contratti pubblici si fonda sul principio della reciproca fiducia nell'azione legittima, trasparente e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici*";

l'art. 3 del Nuovo Codice che codifica il principio di accesso al mercato degli operatori economici. Tale principio si ricollega ai principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e di proporzionalità;

l'Allegato I.1 al Nuovo Codice definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del [nuovo] codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

l'art. 49 commi 4 e 6 del D.Lgs. 36/2023.

DETERMINA

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e sono date per integralmente riportate;

di dare atto della regolarità della procedura attuata dal Responsabile del Procedimento indicato in premessa;

di accettare il preventivo di spesa meglio specificato in premessa ns. PG 67033/2025, il cui importo complessivo, per la durata di 24 mesi, è di **euro 4.080,00 IVA esclusa**, ovvero **euro 4.977,60 IVA inclusa** presentato dalla ditta SICURITALIA S.p.A., con sede legale e direzione generale via Belvedere 2/A – 22100 COMO, C.F. e P.IVA 07897711003;

di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n. 36/2023 all'operatore economico SICURITALIA S.p.A., con sede legale e direzione generale via Belvedere 2/A – 22100 COMO, C.F. e P.IVA 07897711003– **CIG B87914FBAA -** precisandosi che il presente provvedimento assume anche la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

di impegnare la somma complessiva di **euro 4.977,60 IVA 22% compresa** nel seguente modo:

- **euro 311,10** sul capitolo di spesa 190130/1301 denominato "*Prestazioni diverse di Terzi per servizi ausiliari*", codice finanziario U.1.03.02.13.001 denominato "*Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza*" del bilancio 2025;
- **euro 2.488,80** sul capitolo di spesa 190130/1301 denominato "*Prestazioni diverse di Terzi per servizi ausiliari*", codice finanziario U.1.03.02.13.001 denominato "*Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza*" del bilancio pluriennale 2025-2027, annualità 2026;

- **euro 2.177,70** sul capitolo di spesa 190130/1301 denominato "*Prestazioni diverse di Terzi per servizi ausiliari*", codice finanziario U.1.03.02.13.001 denominato "*Servizi di sorveglianza e custodia e accoglienza*" del bilancio pluriennale 2025-2027, annualità 2027;

di stabilire che la liquidazione dei documenti contabili che emetterà la ditta avverrà con mandato a trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura elettronica, purché il servizio sia stato effettuato regolarmente senza dare luogo a contestazioni o reclami e la ditta risulti in regola con i versamenti contributivi (DURC);

di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sotto-soglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014, che avverrà entro 30 giorni dalla data del presente affidamento, come previsto dall'art. 55, co. 1, del D. Lgs. 36/2023;

di estendere all'operatore economico affidatario come sopra generalizzato il codice di comportamento integrativo in essere presso la stazione appaltante, come previsto dall'articolo 2, co. 3, del d.p.r. 62/2013, reperibile nella specifica sezione denominata "*amministrazione trasparente*", sottosezione "*atti generali*" del sito internet istituzionale del comune di rovigo (www.comune.rovigo.it);

di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previste dall'articolo 28 del D.lgs 36/2023 in combinato disposto con l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente – sezione provvedimenti - provvedimenti dei dirigenti" ed altresì nella sezione "Bandi di gara e contratti" sottosezione "Pubblicazione" del sito web dell'ente;

di informare, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al tribunale amministrativo regionale (tar) – sezione di Venezia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo on-line;

di trasmettere copia del presente provvedimento alla Sezione Ragioneria per quanto di competenza.

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

IL DIRIGENTE
Micaela Pattaro

Documento sottoscritto con firma digitale